



## LA PACE NEL MONDO

Conferenza dell'Ambasciatore d'Italia  
S.E. Francesco Paolo Fulci  
Silvanetta Palace Hotel  
Milazzo, 26 gennaio 2007



**N**ella sala di rappresentanza del Silvanetta Palace Hotel, l'Ambasciatore Francesco Paolo Fulci ha tenuto una conferenza sul tema "La Pace nel mondo."

Alla importante assise, organizzata dal Rotary Club di Milazzo, con la collaborazione di tutti i Clubs service mamertini Lions, Kiwanis, Soroptimist e Fi.Da.Pa sono intervenuti tantissimi soci, autorità e numerosi giornalisti.

In apertura dei lavori il presidente del Rotary Club Avv. Antonino Schepisi ha porto i saluti di rito a tutti gli intervenuti ringraziando S.E. Fulci, che era accompagnato dalla gentile consorte Signora Claris, per aver accolto l'invito quale segno tangibile del suo affetto, che lo lega da sempre alla sua amata Milazzo, e della Sua disponibilità al servizio della collettività.

Hanno preso poi la parola l'assessore Enzo Russo del Comune di Milazzo, che ha portato il saluto del Sindaco, impossibilitato ad essere presente, ed il Dott. Diego Mazzeo per porgere, nella sua qualità di rappresentante, il saluto del Governatore Rotary impegnato all'isola di Malta.

L'Ambasciatore Fulci ha avviato il suo intervento tracciando brevemente un excursus sulla storia della sua famiglia e dei suoi illustri antenati che hanno dato lustro alla storia d'Italia, ripercorrendo sessanta anni di storia politica e sociale del nostro paese, dalla prima alla seconda guerra mondiale, soffermandosi sul ruolo importantissi-



mo svolto dalle Nazioni Unite, per il mantenimento della pace nel mondo contro il dilagante terrorismo internazionale.

La pace nel mondo, ha proseguito Fulci, non s'impone e non si esporta; la pace si costruisce attraverso il dovere e l'impegno morale di tutti che debbono contribuire a disinnescare la pericolosa spirale di fame, di povertà e di gravissima disuguaglianza tra i popoli, dstando nella parte più povera dell'umanità un senso di emulazione che l'aiuti a crescere e progredire così come è avvenuto in occidente.

E non deve sfuggire a noi occidentali che il nostro stesso futuro e il nostro benessere molto dipendono dalla crescita economica e culturale di quei popoli, in via di sviluppo.

Abbiamo assistito al dissolvimento dell'impero sovietico, alle tragedie che hanno accompagnato l'ex Jugoslavia, e a quelle che ancora vengono vissute da molti paesi del continente africano dal Burundi, all'Angola, dal Ruanda alla Somalia, dal Congo al Sudan, e da altri paesi come l'Afganistan, l'Iraq, la Palestina Israele, la Cecenia, oltre a quelli in Asia e in America Latina.

Non si può costruire pace, ha affermato Fulci, se non si potenziano gli equilibri tra gli stati lottando gli egoismi e lo strapotere dei paesi ricchi che mortificano sempre più i paesi poveri, dove si registra un analfabetismo pauroso che interessa circa 875 milioni di individui, facile preda del terrorismo; dove muoiono, per fame, sete, malattie e guerra oltre 16.000 bambini al giorno, dove ogni tre secondi muore un essere umano per povertà.

Non potrà esserci Pace senza sviluppo e non potrà esserci Sviluppo senza Pace. Un notevole esempio ci viene dai due giganti asiatici: India e Cina i quali, nel volgere di pochi anni, grazie all'incremento degli scambi, hanno dimostrato come sia possibile liberarsi dai retaggi atavici della guerra, della fame e della miseria che, come ormai sappiamo, rappresentano le radici del terrorismo internazionale.



*Da six: Enzo Russo, Rena Millioti, Marcello Cali, N.B. Claris Fulci, S.E. Francesco Paolo Fulci, Antonino Schepisi, Antonia Fulci, Nicola Ferrara*



*Da sinistra: Enzo Russo, Marcello Cali, Claris Fulci, S.E. F.P. Fulci, Antonino Scepisi.*

Non dobbiamo illuderci che il consesso dei 192 paesi costituenti l'ONU, possa evitare i conflitti che attanagliano molte regioni del pianeta; certamente quella è la sede istituzionale dove si possono dibattere e spesso risolvere tante problematiche che attraversano gli stati in conflitto con altri, o al proprio interno. E' proprio alla grande azione di mediazione e di comprensione esercitate dall'assemblea delle Nazioni Unite, e del suo Consiglio di Sicurezza, che da sessanta anni si vive al riparo da un terzo devastante conflitto mondiale. Aveva ragione il Presidente Eisenhower quando affermava che, malgrado i fallimenti, le Nazioni Unite rappresentano la migliore speranza di Pace per l'umanità.

I gravissimi attacchi terroristici di Londra, Madrid e la distruzione delle due torri gemelle di New York, l'11 settembre 2001, ci hanno insegnato che il flagello del terrorismo che grava imminente su noi tutti è un vero cancro che va distrutto, sradicato alle origini.

E ciò non si otterrà con le trattative o con i negoziati bensì combattendolo uniti: America, Europa, e Paesi Arabi Moderati. L'arma più efficace per porre termine al fenomeno del terrorismo è quella della lotta alla disuguaglianza estrema, alla fame e alla povertà in quanto condizioni disumane che spingono gli emarginati, gli affamati le vittime di tutte le ingiustizie, alla reazione violenta, e al terrore.

Soltanto così si può pensare di avviare un processo improntato alla comprensione umana, alla tolleranza e alla fratellanza che solo potrà condurre alla costruzione e al mantenimento della pace nel mondo.

Al termine della conferenza ha avuto luogo l'incontro conviviale nel salone delle feste dello stesso Hotel Silvanetta, nel corso del quale i presidenti dei Clubs service hanno fatto omaggio all'Ambasciatore Fulci di una pubblicazione sulla storia di Garibaldi a Milazzo.



## CARNEVALE 2007

Silvanetta Palace Hotel

Milazzo, 17 febbraio 2007

I presidenti dei club service di Milazzo: Rotary, Kiwanis e Lions hanno organizzato, al Silvanetta Palace Hotel, un incontro interclub per trascorrere insieme in allegria una serata, all'insegna della buona musica e del sano divertimento.

È venuta fuori una serata certo diversa dalle altre, ma sicuramente in linea con i principi dell'ideale rotariano fondato sull'amicizia. Supporto quest'ultimo necessario per poter intraprendere assieme attività di servizio, dando ad esse una maggiore e più ampia risonanza sul nostro territorio.





## RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE DELL'AREA DELLA BAIÀ DI MILAZZO

Relatori gli architetti Claudio Lucchesi, Toni Raimondo  
Alessandro Tinaglia e l'Ing. Giacomo Guglielmo

Milazzo, 23 febbraio 2007



*Diego Mazzeo, Pres. Schepisi, Arch. Lucchesi, Arc. Raimondi, Ing. Guglielmo, Arch. Le donne*

**T**ema molto interessante quello posto all'attenzione dell'uditorio rotariano da una equipe di architetti altamente specializzato nello studio del territorio, e non solo milazzese, finalizzato alla ricerca di soluzioni praticabili nel medio e nel lungo termine per la riqualificazione e la riconversione di aree waterfront, con modelli concettuali nuovi che non pongano limiti e omologazioni alle architetture urbane esistenti, che divengono così elementi paesaggistici.

Il presidente del rotary Club di Milazzo Avv. Nino Schepisi invitando i relatori architetti Claudio Lucchesi dello studio U.F.O., Toni Raimondo dello studio AREA-LAB, Alessandro Tinaglia dello studio SubstanZe e l'Ing. Giacomo Guglielmo dello



studio Gu.Sa. a trattare il tema della riqualificazione della Baia di Milazzo ha inteso rendere un servizio alla città di Milazzo e dare testimonianza dell'alto valore professionale di professionisti del nostro territorio i quali con un progetto-studio rivoluzionario, si sono aggiudicati il **Premio Portus**, città-porto, alla biennale di Architettura di Venezia del 2006.



*Arch. Lucchesi*

struttura muraria da recuperare alta circa quindici metri il progetto prevede il ridisegno dell'area circostante con la realizzazione di rampe di accesso ai diversi piani senza l'ausilio di ascensori.

L'architetto Raimondo invece si è soffermato ad illustrare il progetto waterfront riguardante la baia di Milazzo ed in particolare l'area, di circa 10 ettari, delimitata ad est dal torrente Corriolo, a nord dal mare, a sud e ad ovest da una parte della raffineria da dismettere e convertire in area polifunzionale all'interno della quale realizzare infrastrutture turistiche,



*L'Ing. Guglielmo e l'Arch. Raimondi*



*Dott.sa Piraino, Arch. Amato, Ing. Tesoriero, Arch. Liuzzo, tutte dello studio UFO*

nautica da diporto, polo fieristico con attrezzature ricettive, infrastrutture alberghiere e congressuali e consentire così l'integrazione tra il tessuto urbano esistente e le previsioni progettuali.

La parte della raffineria confinante con la centrale termoelettrica invece verrebbe riconvertita come supporto alla stessa con tecnologie eco-compatibili in attesa di una sua possibile graduale trasformazione. Tra le due aree della raffineria il progetto prevede la realizzazione di un asse di collegamento



con piste ciclabili, aree pedonali e veicolari per auto elettriche o ad idrogeno, utilizzando anche il vecchio tracciato ferroviario.

Questo fungerebbe da spartiacque tra le rimanenti aree della raffineria da utilizzare come parco eolico e parco tecnologico per fonti energetiche rinnovabili.

L'intervento più significativo del progetto è rappresentato da un ridisegno della linea di costa alla quale rimarrebbe affidato il ruolo integrante dell'acqua con il territorio.

Come tutti i progetti di architettura urbanistica anche quello presentato nel corso della sessione guarda molto lontano nel tempo ma con una ottica di recupero del terri-



*Intervento del rappresentante del governatore Diego Mazzeo*

torio ad una dimensione più rispettosa delle esigenze di vivibilità ambientale.

In chiusura sono poi intervenuti l'ing. Guglielmo e l'architetto Tinaglia che hanno trattato il tema in discussione sotto l'aspetto tecnico-economico e di quello della ottimizzazione delle risorse ivi compreso quello riguardante le problematiche occupazionali.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"G. B. IMPALLOMENI"  
MILAZZO

---



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2110 SICILIA MALTA  
CLUB DI MILAZZO

---

CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DELLA MORTE DI  
GIOVAN BATTISTA IMPALLOMENI  
(1907 - 2007)



Al ricordo di Giovan Battista Impallomeni, del quale questa Scuola Superiore, si onora di portare, da cinquant'anni, il nome, è dedicato questo lavoro, frutto dell'impegno di ventitre studenti che, seguiti con sapienza dal Gruppo di Progetto della Scuola e dai docenti di Giurisprudenza dell'Università di Messina, lo hanno realizzato nell'anno della ricorrenza del centenario della morte dell'insigne giurista milazzese. L'intendimento della Scuola è stato quello di onorare la memoria dell'Impallomeni e insieme, quello di educare le giovani generazioni allo studio e alla conoscenza del diritto, struttura essenziale, in ogni tempo, della convivenza libera e democratica.

*Giuseppe Capilli*





# IL ROTARY CLUB DI MILAZZO

partner delle manifestazioni commemorative  
nel centenario della morte dell'illustre milazzese  
**GIOVAN BATTISTA IMPALLOMENI**

Aula Magna Liceo G.B.Impallomeni

Milazzo, 7 marzo 2007



*Da sinistra: il Sindaco L. Italiano, il Preside G. Capilli, il Prof. A. Metro, il Presidente A. Schepisi*

Il giorno sette del mese di marzo 2007 hanno avuto luogo le manifestazioni commemorative nel centenario della morte di uno dei figli più illustri della città di Milazzo: G.B. Impallomeni. Promotore della importante e significativa iniziativa è stato il Prof. Giuseppe Capilli, Preside dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" di Milazzo, che ha voluto come partner nel progetto celebrativo il Rotary Club di Milazzo presieduto dal Presidente Avv. Nino Schepisi il quale si è dichiarato onorato e orgoglioso di partecipare con spirito di servizio rotariano e rendere omaggio alla memoria del grande Giurista milazzese.

Il cerimoniale è stato avviato, alla presenza del Signor Sindaco di Milazzo Lorenzo Italiano e di autorità cittadine, con l'inaugurazione della mostra delle opere, delle foto d'epoca e degli scritti di G.B. Impallomeni, allestita con cura e perizia documentale dalla storico ricercatore milazzese Girolamo Fuduli. Ha fatto seguito la partecipazione alla Santa Messa in memoria celebrata nel Duomo di Milazzo alla quale ha partecipato un folto pubblico ed una nutrita scolaresca.



Nel prosieguo ha avuto luogo la posa di una corona d'alloro da parte del Preside Capilli sulla tomba che ospita le spoglie mortali di Giovan Battista Impallomeni al cimitero monumentale di Milazzo, con la partecipazione del sindaco Italiano.

Le celebrazioni sono proseguite nell'aula Magna del Liceo Impallomeni, dove si è tenuto un convegno presieduto dal Preside Prof. G. Capilli, presenti il Sindaco di Milazzo, il Presidente del Rotary Avv. Nino Schepisi, il Dott. Gustavo Ricevuto Provveditore agli Studi di Messina, il Prof. Antonino Metro Ordinario di Diritto



*Deposizione di una corona d'alloro sulla tomba di G.B. Impallomeni*

Romano presso l'Università di Messina, i Prof. Giancarlo De Vero e Giacomo Pace della Facoltà di Giurisprudenza dello stesso ateneo.

Erano anche presenti discendenti del Prof. Impallomeni venuti dalla città di Palermo e da quella di Portogruaro oltre ad un folto pubblico che affollava la sala.

Il Prof. Capilli ha introdotto i lavori intrattenendo l'uditorio sulla genesi del progetto commemorativo ricordando le varie tappe e le collaborazioni dei tanti studenti partecipanti al seminario di studi e ricerca sulla figura e l'opera di Impallomeni guidati dalle insegnanti Prof. Loredana Stagno e Prof. Domenica Russo.

Subito dopo ha portato il saluto il Sindaco di Milazzo che ha espresso sentimenti di apprezzamento al Preside Capilli per l'iniziativa commemorativa onore e vanto di tutta la cittadinanza.

Il Provveditore Dott. Ricevuto, dopo una breve prolusione sul significato della manifestazione ha fatto dono all'Istituto Milazzese di un labaro celebrativo realizzato grazie alla collaborazione della Signorina La Fauci, studentessa del Liceo, che ha dise-



*I parenti del giurista Impallomeni*



*Nino Schepisi consegna il guidoncino del club al preside G. Capilli*

gnato le immagini dei personaggi cui sono intitolati i due licei facenti corpo unico dell'Istituto e cioè il classico Impallomeni e lo scientifico Meucci. E' intervenuto quindi il Presidente del Rotary che ha espresso sentimenti di apprezzamento e sentito ringraziamento al Preside Capilli per aver voluto il Rotary partecipe alla manifestazione commemorativa e l'auspicio che il concorso indetto per tale evenienza, che ha per tema "La figura l'opera di G.B.Impallomeni, possa dar luogo a importanti elaborati che saranno poi oggetto di pubblicazione.

Hanno preso poi la parola il Prof. Metro coordinatore del lavoro di ricerca e studio che un gruppo di studenti del liceo milazzese sta sviluppando presso l'università di Messina e i Prof. De Vero e Pace che con ammirevole attenzione stanno svolgendo la loro funzione di tutori degli stessi studenti fornendo loro aiuto nella ricerca e supporto scientifico per favorire il lavoro di approfondimento.

Il Dott. Giovan Battista Impallomeni, nipote del commemorando, ha portato il saluto a nome degli eredi presenti ringraziando il Preside Capilli e quanti si sono prodigati per la realizzazione della importante manifestazione in onore del prestigioso e autorevole nonno.



*Aula magna del Liceo Classico*



## INTERCLUB MILAZZO E MESSINA PELORO

Messina, 26 marzo 2007



*A sinistra: Carmelo Brigandì. Al Centro: I presidenti Sebastiano Drago e Nino Schepisi. A destra: Flavio Sottile*

**N**egli eleganti locali de “Il Circolo” di Messina, presenti numerosi soci dei due Club e graditissimi ospiti ha avuto luogo l’incontro. Dopo i saluti di rito del Presidente Nino Schepisi del club di Milazzo e Sebastiano Drago del Club di Messina Peloro che ha dato il suo caloroso benvenuto ai soci milazzesi con un rito semplice ma carico di significato per le future attività di servizio i due Presidenti hanno sottoscritto un protocollo d’intesa con il quale si dà luogo al gemellaggio dei due Club.

I due Presidenti si sono impegnati a realizzare in futuro iniziative comuni a carattere sociale quale contributo al processo di crescita civile delle comunità dei due club.

La serata è proseguita con intervento del giovane Flavio Sottile figlio del nostro socio Salvatore, il quale ha riferito della sua esperienza vissuta in Turchia come partecipante, assieme ad altri giovani di altra nazionalità, ad un campo estivo organizzato dalla Rotary Foundation.

Flavio ha preso quindi la parola:



*Cari rotariani,*

*Mi presento:*

*Mi chiamo Flavio, figlio del socio Sottile Salvatore del club di Milazzo.*

*Io da tre anni partecipo ai campi estivi organizzati dal Rotary Internazionale. Questi viaggi si sono svolti in Belgio, Danimarca ed infine quest'estate in Turchia; di queste esperienze mi sono rimasti dentro molti valori, accompagnati, certo da grandi emozioni.*

*Questi campi estivi sono organizzati dai Rotary Distrettuali e partecipano ragazzi provenienti da ogni parte del globo con cui, nei giorni che si trascorrono lietamente assieme, si instaurano rapporti di sincera amicizia che, man mano che si procede nella conoscenza, produce ammirazione reciproca.*

*Essendo noi tutti ragazzi, diversi per cultura e, a volte, per religione non sono mai mancate le occasioni per discutere e confrontare le nostri differenti origini e provenienze ed i diversi ambienti di formazione e di crescita. Il che ci permette di capire e sperimentare soprattutto che al di là delle diversità di carattere o di condizionamenti prettamente culturali; è bello stare insieme con delle persone che ci sono simili pur nella nostra diversità.*

*Io ad esempio, durante il mio primo viaggio ho instaurato un rapporto che ancora oggi dura con un ragazzo della Turchia figlio dell'attuale presidente del Rotary Club di Instabul, con cui ho avuto modo di parlare e scambiare idee ed opinioni su tutto con molta sincerità e rispetto; la scorsa estate sono andato a trovarlo in Turchia dopo il mio viaggio con il Rotary e mi ha offerto ospitalità e si è prestato gentilmente a farmi da guida della sua città, Instabul, superando tra noi ogni barriera culturale o religiosa.*

*Ed è proprio questo che mi è rimasto dentro dopo le mie esperienze all'estero fatte all'interno della grande famiglia rotariana, è proprio la sensazione del superamento anzi abbattimento di ogni pregiudizio razziale o culturale che avrebbe compromesso qualsiasi approccio immediato con l'altro. Veder insieme ragazzi di diverse età, culture, e nazionalità stare insieme divertendosi senza nessun problema o quant'altro. E quello che fa il Rotary durante questi meravigliosi campi estivi dà la possibilità di vedere e constatare che, anche colui che pensavamo diverso, può diventare tuo amico e vedere con i propri occhi, soprattutto quelli della mente e del cuore che è possibile stare assieme nel rispetto delle diversità, per un arricchimento reciproco.*

*Per questo ringrazio tutti coloro che mi hanno dato la possibilità di fare queste esperienze, che mi hanno segnato nel profondo e cambiato in meglio in tutto il mio essere. Consiglio questa esperienza a tutti. Cordiali saluti Flavio Greco Sottile.*

*Al giovane Sottile i complimenti per aver riferito della su esperienza che certamente l'ha arricchito facendogli conoscere una delle tante attività che il Rotary svolge a favore dei giovani.*



*Flavio e Salvatore Sottile*



## CONVIVIALE DI PASQUA

Milazzo, 01 aprile 2007



Quest'anno la celebrazione della S. Pasqua ha avuto luogo la Domenica delle Palme nel Duomo di Milazzo. Numerosi i soci partecipanti alla cerimonia religiosa officiata da Monsignor Santino Colosi, arciprete del Duomo coadiuvato da don Ector Da Silva. Ospite del Club il presidente del Rotary Club Messina Peloro Dott. Sebastiano Drago. Nel corso della Messa il socio Nicola Ferrara ha letto la preghiera del rotariano. E' seguita dopo la rituale benedizione delle palme e dei ramoscelli d'ulivo. Il Presidente del Club Avv. Nino Schepisi, prima di dare inizio alla conviviale, al ristorante "Il Covo del Pirata", ha formulato ai partecipanti i migliori auguri per una Pasqua serena sperando che la pace e l'amore universale possano accompagnarci in un mondo meno tormentato da dolori, guerre e sofferenze.



RAFFAELLINO DEL GARBO. Resurrezione, 1530



## PREMIO DI STUDIO ROTARY 2006 - 2007

### “VITO RUSSO”

Aula Magna Liceo Classico “G.B. Impallomeni”

Milazzo, 4 aprile 2007



Anche quest'anno, come di consueto, nell'aula magna del Liceo classico di Milazzo “G.B. Impallomeni”, ha avuto luogo la cerimonia della consegna dei premi di Studio Rotary 2007 “Vito Russo”.

Alla manifestazione, organizzata dal nostro Club, sono intervenuti: l'assessore alla pubblica istruzione di Milazzo dott. Franco Cusumano,

che ha portato i saluti del Sindaco Lorenzo Italiano, impegnato quel giorno in attività istituzionali, ed il Preside Giuseppe Capilli.

Il Presidente Nino Schepisi, dopo aver salutato i numerosi intervenuti, ha ringraziato il preside Capilli, che ancora una volta ha messo a disposizione del Rotary di Milazzo la propria scuola, consentendo così lo svolgimento della cerimonia; infine ha rivolto parole di elogio verso i numerosi studenti partecipanti al concorso ed ha espresso il plauso suo e di tutto il consiglio direttivo al socio Lio Russo Basilicò, che ha così brillantemente curato e condotto quella manifestazione.

Il Preside Giuseppe Capilli ha espresso il suo compiacimento al Rotary di Milazzo che da tanti decenni organizza questo concorso che ha lo scopo di incoraggiare e premiare i giovani a proseguire negli studi con impegno e con alto senso di responsabilità così come era stato il giovane professionista, Avv. Vito Russo, scomparso tragicamente, a cui il premio è oggi dedicato.

Ringraziava inoltre il Rotary Club, per la fattiva e preziosa collaborazione con l'istituto, nell'organizzazione delle manifestazioni in onore di G. Battista Impallomeni, nel centenario della sua morte.

Infine nel suo intervento illustrativo delle finalità del premio, il nostro socio prof. Lio Russo Basilicò, papà del compianto Vito, dichiarava di essere rimasto meravigliato dell'alto livello di maturità raggiunto dai partecipanti, che viene fuori dai voti altissimi da essi riportati, che dimostra senza ombra di dubbio, la loro grande applicazione allo studio. A loro, quindi, esprimeva l'augurio di proseguire con lo stesso impegno fin'ora profuso, perché così facendo avrebbero raggiunto di certo grandi traguardi ed ottenuto tante soddisfazioni.



Il prof. Lio Russo Basilicò, il Presidente Nino Schepisi, il preside Giuseppe Capilli e l'assessore Franco Cusumano hanno poi proceduto alla consegna dei Premi.

**ATTESTATI DI "ENCOMIO SOLENNE PER MERITI SCOLASTICI" a:**

Max Gabriele Kin Tai	Ist. Sup. Liceo Stat. G.B. Impallomeni Milazzo
Formica Angela	" " " "
Oliva Maria Luisa	" " " "
Abbate Antonio	Ist. Sup. Liceo Class. "L. VALLI" Barcellona P.G.
Biondo Concetta Valentina	" " " "
Calamuneri Francesca	" " " "
Maiorana Irene	" " " "
Mirabile Alessandra	" " " "
Sottile Santina	" " " "
Triolo Irene	" " " "
Calamuneri Massimo	" " " "
Spinella Irene Cosima	" " " "
Barresi Carmelina Chiara	" " " "
Biliardo Tiziana	Ist. Scint. Stat. "E. MEDI" Barcellona P.G. P.N.I.
Cappellano Giuseppe	" " " "
Feminò Giulia	" " " "
Materia Monica	" " " "
Pantè Agnese Nadia	" " " "
Stilo Alessio	" " " "
Bertino Francesco	Liceo Scint. "G. Galilei" Spadafora (P.N.I.)
Saporita Marco	Ist. Sup. Liceo Scient. "G.B. Impallomeni" - Milazzo
Catania Felice	Ist. Tec. Ind. Stat. "N. Copernico" - Barcellona P.G.
Barresi Davide Sebastiano	" " Per. Ind. per Elettron. e Autom.
Gitto Emanuela	" " Per. Ind. Informatica Abacus
Arizzi Gianluca	Ist. Tec. Stat. Comm. Geom. "E. Fermi" - Barcellona P.G.
Bongiovanni Anna Maria	" " Ragioniere Per. Comm. e Progr.
La Macchia Elvira	" " Ragioniere Per. Comm. e Progr.
Midili Marco	" " " " " "
Paolini Tania	" " " " " "
Pino Luana	" " " " " "
Santangelo Maria Laura	" " Ragioniere e Per. Comm.
Vianni Giuseppa	" " Ragioniere e Per. Comm.
Abate Agata Eleonora	" " " " Geometra
Bruno Carmela	" " " perito per il Turismo
Di Natale Sergio	Ist. Tec. Ind. Stat. "E. Maiorana" - Milazzo





	Per. Ind. per l'Elettronica e Telecomunicazioni	
Di Perri Santo Fabio	“ “ “ “ “	
Sanò Felice	“ “ “ “ “	
Sabato Salvatore Gabriello	“ “ “ per la Chimica	
Andaloro Angelica	Ist. Ind. Art. Prof.le Milazzo – Arch. Arredo	
Briguglio Gabriella	“ “ “ “	
Italiano Valeria	“ “ “ “	
Garbillo Domenica	“ “ Arte Grafica Pubb. e Fotografia	
Cutugno Giuseppina	“ “ tecnico dei serv. Turustici	

#### PREMIO SCOLASTICO ex aequo:

Genovese Maria Erminia	Ist. Sup. Liceo Stat. “G.B. Impallomeni” – Milazzo
Maiorana Luca Vincenzo	Ist. Sup. Liceo Class. “L. Valli” – Barcellona P.G.
Di Natale Carmelo	Liceo Scient. Stat. “E. Medi” - Barcellona P.G. (P.N.I.)
Calabrò Antonino	Ist. Tec. Ind. Stat. “N. Copernico” – Barcellona P.G. Maturità Scientifica Tecnologica
Caliri Giuseppe Tindaro	Ist. Tec. Ind. Artist. Prof. – Milazzo “ “ “ Architettura e arredo
Maimone Giuseppe	“ “ Arte della Graf. , Pubblicità e Fotografia

#### PREMIO STRAORDINARIO a:

Micali Damiano	Ist. Sup. Liceo Class. “L. Valli” – Barcellona P.G.
Accetta Giovanni Battista	Liceo Scient. Stat. “E. Medi” – Barcellona P.G. Maturità Linguistica
Catania Carmine	Ist. Tec. Ind. Stat. “E. Maiorana” – Milazzo Perito Industriale per la chimica

#### ATTESTATO DI BENEMERENZA:

Ist. Sup. Liceo Classico Stat. “G.B. Impallomeni” – Milazzo  
Ist. Sup. Liceo Classico “L. Valli” – Barcellona P.G.  
Liceo Scientifico Stat. “E. Medi” – Barcellona P.G.  
Liceo Scientifico “G. Galilei” – Spadafora  
Ist. Sup. Liceo Scientifico (P.N.I.) “G.B. Impallomeni” – Milazzo  
Ist. Tec. Ind. Stat. “N. Copernico” – Barcellona P.G.  
Ist. Tec. Comm. e per Geometri “E. Fermi” – Barcellona P.G.  
Ist. Tec. Comm. e per Geometri “L. Da Vinci” – Milazzo  
Ist. Tec. Ind. Stat. “E. Maiorana” – Milazzo  
Ist. Sup. Ind. Artistico Professionale – Milazzo







## LA SACRA SINDONE E IL CROCEFISSE DI FRATE UMILE

Relatori: Dott. Sebastiano Rotadante  
Prof. Angelo Consolo

Auditorium "S. Papino" Milazzo, 11 maggio 2007



*Il dott. Sebastiano Rodante*



*Il prof. Angelo Consolo*

Il Convegno prende le mosse dai rapporti di collaborazione intessuti dal nostro Presidente Avv. Nino Schepisi con il centro Studi e Ricerche iconografiche di Milazzo diretto dal Maestro Antonio Pracanica e dalla gentile consorte e artista Sig.ra Gina Privitera, ai quali indirizziamo il nostro grazie per averci consentito l'organizzazione e la realizzazione dell'incontro.

La scelta dell'auditorium era finalizzata all'approfondimento e allo studio del nostro prezioso crocifisso ligneo opera di Fra Umile di Pietralia sito della Chiesa di S. Papino. Purtroppo il prolungarsi del convegno sulla Sindone non ha consentito l'attuazione del programma.

In apertura del Convegno, presenti molti soci e graditi ospiti, dopo la presentazione dei relatori da parte del Presidente Schepisi è intervenuto il Dott. Diego Mazzeo del Club di Messina Stretto che ha portato il saluto del Governatore e l'apprezzamento per la lodevole iniziativa del Club di Milazzo.

Relatori del Convegno sono stati:

- Dott. Sebastiano Rodante Delegato Regionale del Centro Internazionale di Sindonologia di Torino.
- Prof. Angelo Consolo - Sottodelegato Regionale per la Provincia di Catania.
- Dott.ssa Stefania Bonifacio - Giornalista e Coordinatrice del Convegno.



Immaginare di avere un microscopio a scansione elettronica per effettuare una dettagliata esplorazione nel suolo sindonico, indagandone quella impronta somatica ed ematica che si conserva da duemila anni. Questo è il tema che, con dovizia di particolari, è stato trattato, dal Dott. Sebastiano Rodante. Un sorprendente parallelismo è emerso tra l'Uomo della Sindone e Gesù dei Vangeli e un susseguirsi di immagini selezionate dal relatore illustrava i contenuti scientifici di quella che si suole definire la reliquia più affascinante dell'umanità. In quel telo, ha spiegato Sebastiano Rodante, tessuto a spina di pesce, secondo un'antica lavorazione tessile diffusa in medio oriente duemila anni fa, si rende visibile la flagellazione, la coronazione di spine, e la crocifissione di un Uomo che lì, fu avvolto, dopo essere stato depresso dalla Croce. L'immagine sindonica, esaminata dagli strumenti messi a disposizione dall'informatica, è risultata essere a carattere tridimensionale, peculiarità insolita e impossibile per una pittura perfetta e accurata nei dettagli.

La morfologia del sangue, le vene e le arterie lacerate a causa della coronazione di spine causata da un cespuglio di *prunus* con rovi acuminati che venne calcato sul capo dell'Uomo della Sindone con una canna, la trafittura ai polsi che determinò in ciascuna mano la lesione del nervo sensorio motorio con l'evidente ritrazione del pollice, lanciata al costato avvenuta post mortem per verificare lo stato di decesso del crocifisso, risultano essere sorprendentemente coincidenti con la narrazione Vangelica. Nella Sindone, ha continuato Rodante, è deducibile la prova della resurrezione. Il corpo intriso di sangue è secrezioni cutanee a contatto con l'aloè e la mirra in soluzione, miscele preparate per il rito della sepoltura, a contatto con il lenzuolo ha trasferito la propria impronta secondo il processo del negativo naturale.

Gli esperimenti effettuati dal sindonologo siracusano nelle catacombe della sua città, dimostrano che tele simili alla sindone soltanto all'esposizione ad una radiosa sorgente di luce ricevono l'impressione nitida della immagine, similmente ad una lastra fotografica che riceve il negativo dell'immagine. Esistono persone dotate di poteri paranormali, ha concluso Rodante, che in vita, sono capaci di radiare dal proprio corpo una sorgente luminosa, ma l'Uomo della Sindone quando fu avvolto nel lenzuolo era già morto, quindi la tesi del lampo di luce, come fenomeno della Resurrezione appare la teoria più probabile. Affascinante altresì la relazione del Prof. Angelo Consolo sulla storia della Reliquia, dal ritrovamento del Santo Sepolcro ai nostri giorni. Le analisi effettuate al microscopio negli anni '80 dal criminologo Svizzero Max Frel, ha spigato il sindonologo catanese, hanno rilevato la presenza sul lenzuolo di micro-particelle appartenenti al regno vegetale:

Sono pollini di particolari tipi di piante che documentano il percorso geografico che fece la reliquia nella storia, da Gerusalemme, a Edessa, a Costantinopoli, alla Francia a Torino.

All'esame è stata individuata una traccia di pollini relativi ad una specie particolare di pistacchio che cresce solo in Sicilia. Forse la Sindone, nel periodo delle Crociate che vide un enorme flusso umano proveniente dalle regioni mediterranee, fu contaminata da un umano che proveniva da tale regione, o possa essere passata per la nostra isola?

Originali, infine, i contributi dati da Angelo Consolo allo studio del carattere dell'Uomo della Sindone ed alla diffusione della complessa problematica nella scuola attraverso una narrativa per ragazzi intitolata: "*La Sindone vista da un ragazzino*" di Armenio Editore, Brolo (Me). Ai relatori, e alle loro gentili consorti, nel corso della conviviale tenutasi alla fine della relazione, il presidente Nino Schepisi, ha consegnato delle agendine d'argento, dei "profumi" della Sicilia ed il guidoncino del club. Numerosi



*Lio Russo Basilicò premia lo Studente G.B. Accetta*

e qualificati sono stati gli interventi ai quali i signori relatori hanno fornito esauritivi chiarimenti ed hanno colto l'occasione per sviluppare alcuni approfondimenti. Subito dopo è stato consegnato dal socio Lio Russo Basilicò, il premio di studio straordinario "Vito Russo" al giovane studente Accetta Giovan Battista del Liceo Scientifico E. Medi di Barcellona P.G. impossibilitato a ritirarlo in occasione della manifestazione ufficiale del 04 Aprile 2007.

Nel prosieguo della serata si è dato corso alla cerimonia di ammissione dei sottolencati nuovi soci:

- |                                |                          |         |
|--------------------------------|--------------------------|---------|
| - Costanzo Bana Dott. Giuseppe | Dott. Luigi Gandolfo     | padrino |
| - Chiofalo Signor Domenico     | Ing. Sergio Castellaneta | "       |
| - Ficili Ing. Calogero         | "                        | "       |
| - Marullo Dott. Rodolfo        | Avv. Nino Schepisi       | "       |
| - Pagano Dott.ssa Patrizia     | Dott.ssa Daniela Trio    | "       |



*La Dott.ssa Pagano con la madrina Daniela Trio*



*Il Dott. Rodolfo Marullo con il padrino Nino Schepisi*



*Il Dott. C. Ficili e D. Chiofalo con il padrino S. Castellaneta*



*Il neo-socio Dott. G. Costanzo Bana con il padrino Luigi Gandolfo*

**Ai nuovi soci un caloroso benvenuto e l'augurio di bene operare per il diffondersi dell'ideale rotariano.**



INTERCLUB  
MILAZZO - BARCELLONA P. DI G.  
OSPITE UN GRUPPO DI STUDIO  
DI GIOVANI ROTARIANI  
DELLO STATO DELLA FLORIDA (USA)

Barcellona, 21 maggio 2007



*C. Licciardello, S. Muscianisi e i presidenti dei club di Milazzo e Barcellona accolgono gli ospiti della Florida*

**N**ei locali del ristorante “La Conca d’Oro” di Barcellona Pozzo di Gotto ha avuto luogo il secondo interclub dell’anno a conferma dei sentimenti di amicizia e di collaborazione che legano i due Club.

I saluti agli intervenuti sono stati portati dal presidente del Club di Barcellona Franco Barresi il quale ha sottolineato l’importanza dell’incontro perchè consente di sviluppare la conoscenza tra i soci dei due Club, lo scambio di esperienze e di informazioni che contribuiscono a rinsaldare il sentimento dell’amicizia e sviluppare iniziative nell’ambito del servire rotariano. Il presidente Barresi poi ha consegnato una targa al Dottor Francesco Cusumano. Primario di Pediatria dell’Ospedale di Barcellona per la sua iniziativa “Un sorriso in corsia” a favore dei bambini ricoverati nel nosocomio.



Ha preso poi la parola il presidente del Club di Milazzo Nino Schepisi che ha ringraziato il presidente Barresi per la cordiale ospitalità ribadendo ulteriormente l'efficacia degli incontri interclub in quanto, attraverso l'approfondimento del rapporto interpersonale, e' possibile creare nuovi spazi al servire nelle realtà territoriali che abbisognano di stimoli a fare e di collaborazioni con le istituzioni per venire incontro ai bisogni emergenti della collettività.

Era presente all'incontro anche il presidente del Club Patti Terra del Tindari Claudio Calabrò che ha portato i saluti dei soci pattesi.



*In piedi: i giovani ospiti della Florida*

Hanno preso poi la parola l'istruttore distrettuale Stefano Muscianisi, socio del Club di Milazzo, che si è compiaciuto con i due presidenti augurando che l'iniziativa possa avere continuità e la signora Carmela Licciardello del Club di S. Agata di Militello, assistente distrettuale che ha portato il saluto del Governatore.

Nel prosieguo dell'incontro sono stati presentati ai soci i componenti del gruppo di rotariani ospiti della serata provenienti dal Distretto 6960 dello stato della Florida U.S.A.

Gli amici rotariani della Florida sono in giro per i club del nostro Distretto in quanto facenti parte dello scambio di gruppi di studio GSE gestiti a livello internazionale dalla Rorary Foundation.



*In piedi Kelly J. Rabbitt con i soci dei club*



*Consegna dei guidoncini agli amici della Florida*

I giovani ospiti erano Jhon T. Cardillo, ESQ, Heather Hearn R. Ph, Kelly J. Rabbitt, Jaime Lynne Downey, William P. Valenti, Asheley C. Hill.

A loro i due presidenti hanno fatto omaggio dei guidoncini dei rispettivi Club.





CELEBRAZIONI  
DEL CENTENARIO DELLA MORTE  
DI GIOVAN BATTISTA IMPALLOMENI  
AUDITORIUM DUOMO ANTICO  
CASTELLO DI MILAZZO

Milazzo, 26 maggio 2007



*Da sinistra: Bartolo Cannistrà, Pasquale Morabito, Dott. N. Alosi, G. Capilli, A. Schepisi*

Nella suggestiva cornice del Duomo di Antico di Milazzo ha avuto luogo la cerimonia conclusiva delle manifestazioni per la ricorrenza del centenario della morte di Giovan Battista Impallomeni, insigne Studioso, Giurista, Magistrato, avvocato e docente universitario che, con le sue opere ha dato una impronta moderna allo studio e alla pratica del diritto penale, in un periodo storico tra fine ottocento e primi del novecento caratterizzato da particolare rigidità dei governi dell'epoca.

Erano presenti il Prof. Giuseppe Capilli Dirigente Scolastico Preside dell'Istituto di Istruzione Superiore G.B. Impallomeni di Milazzo, l'avv. Nino Schepisi Presidente del Rotary Club di Milazzo, i relatori Prof. Antonio Metro Direttore del Dipartimento di Diritto Romano presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, Avv.



Placido Riviera Penalista, Prof. Bartolo Cannistrà già docente di Storia Direttore Responsabile delle testate "La città" e "Milazzo Nostra", Dott. Pietro Calogero Magistrato presso la Procura di Padova, Prof. Giacomo Pace ordinario di Storia del Diritto medievale e moderno presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Messina.

Il coordinamento dell'incontro è stato svolto dall'egregio Dott. Nicola Alosi, giornalista del TG3 Sicilia. I saluti di benvenuto all'affollato auditorio sono stati formulati dal Preside Prof. Capilli il quale nel ringraziare quanti hanno collaborato alle due manifestazioni celebrative del sette marzo 2007 ed a quella odierna ha sottolineato l'impegno profuso dalle Professore Loredana Stagno e Domenica Russo docenti del Liceo Impallomeni, che hanno guidato i gruppi di studenti partecipanti al seminario di studi e ricerche sulla figura e l'opera di G. B. Impallomeni, svoltosi nell'arco di sei mesi presso la facoltà di giurisprudenza della Università di Messina, coordinato dal Prof. Antonio Metro. Ha dato poi lettura di una lettera di compiacimento ricevuta dalla Signora Cecilia Parlato Spatafora per le iniziative poste in essere in memoria del nonno G. B. Impallomeni.

Nel prosieguo Il Prof. Capilli ha comunicato l'esito del concorso indetto dall'Istituto, aperto a soggetti terzi rispetto alla scuola, sulla figura e l'opera di G. B. Impallomeni. Ha preso quindi la parola il Presidente del Rotary Club il quale ha ringraziato il Prof. Capilli per avere dato vita ad una manifestazione di così alto significato storico e civile restituendo valore alla memoria del grande studioso delle scienze giuridiche quale è stato Impallomeni.

La felice collaborazione tra il Club Rotary e la Scuola ha rappresentato un momento del concreto spirito di servizio che sta alla base dell'ideale rotariano. Il coordinatore Dott. Nicola Alosi ha sottolineato come il convegno più che ridestare ricordi della vita del celebrando ha il significato di tenerne viva la memoria soprattutto nelle nuove generazioni che si apprestano allo studio e alla professione delle scienze giuridiche. Ha preso quindi la parola il Prof. Metro il quale dopo aver dato merito al Prof. Capilli per la lodevole manifestazione, ha ripercorso per grandi linee l'esperienza vissuta nella sua qualità di coordinatore accademico del lavoro di ricerca svolto dai ventitre studenti partecipanti allo stage accompagnati dai docenti del liceo, e assistiti dai Prof. Pace e De Vero della Università di Messina che hanno svolto anche il compito di orientamento per possibili future scelte di studio in giurisprudenza.

L'Avv. Placido Riviera penalista del foro messinese, socio del Rotary Club di Milazzo si è soffermato sulla visione giuridica del delitto passionale di Impallomeni, il quale criticò i giuristi del suo tempo che trattavano con benevolenza il delitto d'onore e tutto per lui, giurista dotato di straordinaria coscienza professionale, combattente



*Il relatore Placido Riviera*



acerrimo contro ogni degenerazione dell'applicazione della norma del diritto penale, che sanzionava il delitto passionale, era inconcepibile. Il Prof. Bartolo Cannistrà con una ampia e rigorosa relazione ha descritto la figura di Impallomeni intrattenendosi sulle sue doti di raffinato giurista che seppe dare senso e valore al suo ruolo impegnandosi politicamente in un momento storico politico molto controverso che vide l'illustre giurista elevarsi a difensore della libertà di pensiero, di associazione, di parola e di stampa recepite dal Codice Zanardelli che egli stesso aveva contribuito a redigere.

Autore di numerosi saggi e scritti di diritto penale rimane famoso il suo studio sui "Delinquenti passionali" che gli diede lustro a livello europeo e la sua coraggiosa difesa dell'On. Giuseppe De Felice Giuffrida davanti al tribunale militare di guerra di Palermo che lo incolpava di eccitamento alla guerra civile fondata sulla formazione dei fasci dei lavoratori. Anche il Procuratore Calogero, intervenendo subito dopo, si è soffermato sulla statura morale e giuridica di Impallomeni definendolo combattente vigoroso contro le violazioni del Governo Crispi che aveva istituito i tribunali militari di guerra scegliendo la maniera forte per reprimere il movimento dei fasci dei lavoratori che considerava reazionari.

Crispi, proseguì Calogero, estese poi a tutto il territorio nazionale l'attacco al movimento operaio decretando lo scioglimento del Partito Socialista. Impallomeni reagì duramente alla politica di Crispi ritenendola lesiva dei principi del regime costituzionale e dello spirito del codice penale confermando il suo alto impegno civile e politico.



*Consegna targa ricordo al Prof. Metro*



*Il Relatore Giacomo Pace*

Concludendo, Calogero, ha detto che la morte di G. B. Impallomeni non va vista come la conclusione di una esistenza ma come un punto di partenza che segna, per i posteri, un cammino verso l'avvenire.

Il Prof. Giacomo Pace, intervenendo nella sua qualità di docente universitario impegnato a seguire il lavoro del gruppo di studenti del liceo milazzese ha riferito sulla sua esperienza di coordinatore definendola molto gratificante e costruttiva pur riconoscendo le difficoltà iniziali connesse soprattutto alla necessità degli stessi studenti di doversi addentrare in un percorso di ricerca giuridica a loro totalmente sconosciuto. Ha giudicato molto valide le tesine redatte degli studenti sulla vita e l'opera di G. B. Impallomeni che faranno poi parte di una apposita pubblicazione.



Sono stati poi invitati dal Prof. Pace tre degli studenti partecipanti al seminario che hanno riferito sulla loro esperienza di ricerca e studio vissuta come un momento di arricchimento culturale e di conoscenza del giurista G. B. Impallomeni eletto figlio della città di Milazzo. Proseguendo nello svolgimento della manifestazione il Preside Prof. Capilli ha proceduto alla consegna dei premi ai vincitori del concorso sulla figura e l'opera di G. B. Impallomeni bandito dall'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Impallomeni" di Milazzo nell'ambito delle celebrazioni del centenario della morte dell'insigne giurista a cui è intitolata la scuola.

1° Premio - non assegnato

2° Premio - all'avv. Lara Gitto autrice del saggio *G.B. Impallomeni Giurista, Studioso, Maestro di Diritto*

3° Premio - ex aequo all'avv. Giorgio Leotti autore del saggio *G. B. Impallomeni, un penalista tra cattedra e foro* e ai fratelli Dott. Leonardo e Benedetto Fuduli autori del saggio *G. B. Impallomeni "Vir iuris peritia proclearus"*.



Consegna targa ricordo al Dott. Nicola Alosi



Consegna targa ricordo alla nipote di G.B. Impallomeni

In chiusura della manifestazione il Preside Prof. Capilli in segno di apprezzamento per la collaborazione offerta e l'impegno profuso per la manifestazione del centenario ha consegnato delle targhe celebrative dell'evento, a nome della Scuola ai Sigg. relatori Prof. Antonio Metro, all'avv. Placido Rivera, al Prof Bartolo Cannistra', al Dott. Pietro Calogero al Prof. Giacomo Pace alle Prof.sse Loredana Stagno e Domenica Russo al Presidente del Rotary Avv. Nino Schepisi ai componenti la commissione giudicatrice del concorso Past President Rotary Milazzo Nicola Ferrara e avv. Stefano Muscianisi, e ai vincitori del concorso.

Medaglie ricordo sono state consegnate agli studenti che hanno partecipato al seminario di Studi e ricerca sulla figura e l'opera di G. B. Impallomeni presso l'Università di Messina. Il Preside Prof. Capilli ha chiuso i lavori esprimendo fervidi e sentiti ringraziamenti a quanti si sono adoperati con dedizione e spirito di servizio per realizzare le celebrazioni del centenario la cui finalità principale era quella di far conoscere la grande figura di G. B. Impallomeni, milazzese illustre, ai cittadini di Milazzo perché possano onorarne la memoria.



## IL ROTARY FUORI LE MURA GITA A S. SALVATORE DI FITALIA

Casali di Margello, 10 giugno 2007



*Preparazione della ricotta*

**P**roseguingo nel suo programma di manifestazioni e iniziative di servizio il Presidente Schepisi, accogliendo anche l'invito del socio dott. Pippo Costanzo, titolare dell'Azienda Agrituristica "Casali di Margello" una struttura di fine ottocento, ha organizzato una gita per visitare quell'insediamento e trascorrere una domenica in letizia.

La proposta è stata accolta con molto entusiasmo dai soci che, numerosi, hanno dato la loro adesione. Ci ha onorato con la sua partecipazione il dott. Diego Mazzeo, rappresentante del Governatore, del cui saluto si è reso portavoce esprimendo vivo apprezzamento per l'operato del Club, interprete dinamico dell'ideale del servire rotariano, propulsore del sentimento dell'amicizia che si potenzia anche attraverso lo stare assieme per conoscersi meglio.

L'azienda visitata è sita nella valle nebroidea del torrente Fitalia a circa cinque chilometri dal centro abitato di San Salvatore di Fitalia, antichissimo insediamento rurale le cui origini si fanno risalire al XIV secolo. Ma il nome Fitalia ha un riscontro nella leggenda dei Fitalidi, famiglia greca di Atene. L'elemento greco è presente nella valle nel periodo di ellenizzazione della Sicilia. Importante il castello fondato dal conte Ruggero nel 1094, mentre nel centro abitato testimoniano antica grandezza la chiesa normanna del SS. Salvatore, il palazzo baronale Grasso oggi Palazzo Ciminata i ruderi della Torre del Capitano, d'origine saracena, la Rocca Pietra Guida dove gli ebrei celebravano i loro riti. Patrono di S. Salvatore di Fitalia è S. Calogero il cui culto si fa risalire al 1537.

All'arrivo in Azienda ci è stata riservata una accoglienza più che fraterna da parte del socio Pippo Costanzo e della di lui consorte Donna Antonella Ciminata Costanzo, titolare dell'azienda.

L'atmosfera che abbiamo respirato era piena di profumi agresti e di calda ospitalità. L'Azienda, intelligentemente inserita nel verde ubertoso di castagneti, uliveti nocciolati agrumeti e vigneti consta di diversi Casali risalenti al 1800, ben restaurati con l'uso di materiali tradizionali, destinati all'accoglienza e al soggiorno i cui ambienti sono arredati con mobili antichi appartenuti agli arredi di famiglia.

Un casaro dell'azienda intanto armeggiava con un capiente paiolo pieno di latte caprino per farci degustare in diretta una buonissima ricotta calda assieme alla tuma, formaggio fresco, preparato per il nostro arrivo. Ci siamo trovati così immersi in una dimensione contadina, quasi poetica, che ritenavamo sopita per sempre abituati come siamo a vivere nel nostro ambiente cittadino fortemente inquinato.

Ci siamo quindi apprestati al Casale destinato agli incontri conviviali anticamente utilizzato a deposito di nocciole. Al piano terra abbiamo potuto ammirare anche una macina con ruote di pietra per la lavorazione delle ulive e due torchi in ferro e ghisa per la estrazione dell'olio, risalenti all'antico frantoio del 1800.

Le pietanze che ci sono state servite, tipiche della gastronomia locale realizzate con ricette di antica concezione e fattura, meritano un apprezzamento particolare sia per la



qualità degli ingredienti sia per la loro preparazione. Impeccabile il servizio in sala disimpegnato con stile e discrezione da personale attento e premuroso.

Un encomio particolare è stato tributato ai cuochi che ci hanno fatto degustare un menù di gustosissimi piatti, dalle paste ben condite alle carni di agnello e suino nero...

Possiamo ben dire di avere vissuto una giornata particolarmente lieta, all'insegna della gioia di stare assieme e dell'amicizia, resa tale dalla affettuosa disponibilità di Antonella e Pippo Costanzo che ci hanno circondato di premurosa attenzione e calorosa cordialità, e che per questo vivamente ringraziamo.





## ONORIAMO LA MEMORIA DEL PROF. DOTT. UGO CUCINOTTA PHF



Tracciare il ricordo di un uomo che ci è stato amico, e che per la sua esemplarità d'animo per la prestigiosità della sua carica umana e per l'alta professionalità che lo ha contraddistinto nell'esercizio della sua missione di medico, sempre a disposizione dei sofferenti, costituiva un riferimento sicuro, ogni qual volta c'era il bisogno di un consiglio, un suggerimento un aiuto è compito molto arduo perchè le parole non sempre riescono a tradurre bene i sentimenti.

Ugo Cucinotta nacque a Pace del Mela il 23 agosto 1923, e si manifestò studente dotato di rare capacità intellettive basti pensare che, giovane liceale, traduceva direttamente, senza l'ausilio del vocabolario classici greci in latino e viceversa. Laureatosi brillantemente in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Messina con il massimo dei voti e la dignità di pubblicazione della

tesi, iniziò la sua carriera universitaria nei primi anni cinquanta, presso l'ateneo messinese nell'istituto di Patologia e Clinica Chirurgica, e nel Centro per la Diagnosi e cura dei Tumori di Messina. Dal 1973 fu Professore Ordinario di Chirurgia ed insegnante di Chirurgia Sperimentale nella Scuola di Specializzazione di Chirurgia Generale. Al Prof. Cucinotta si deve l'introduzione della disciplina di Chirurgia Sperimentale nell'Ordinamento Universitario Messinese.

Dal 1984 fu titolare della cattedra per l'insegnamento di Patologia Speciale Chirurgica e Propedeutica Clinica. Studioso attento e scrupoloso cosciente del valore scientifico della sua professione non smise mai di dedicare buona parte della sua attività di docente alla formazione delle generazioni di studenti che ebbero la fortuna di essere suoi allievi. Nel corso dei suoi anni universitari pubblicò 152 lavori scientifici ed ebbe la grande gratificazione di vederne pubblicati 110 dei suoi allievi. Ricchissima la sua partecipazione come socio e studioso a molte Società di Chirurgia e Oncologia Italiane ed Estere. Fece parte della Società Siciliana di Chirurgia e dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti. Felicemente sposato con la Gentil Donna Maria Schepisi, che venne a mancare nel 2003, dai suoi due figlioli Eugenio, oggi medico, e Margherita ebbe quattro nipotini che amò intensamente. Nella triste mattina del 13 aprile 2007 la ferale notizia della sua dipartita. Avvertimmo subito la gravità della perdita e la nostra partecipazione al dolore della famiglia, come amici e come rotariani fu intensamente fraterna perchè fraterno fu sempre il sentimento che ci legò a Ugo. Socio rotariano dal febbraio 1963, visse la sua appartenenza alla grande famiglia rotariana adoperandosi concretamente



con iniziative di servizio aderendo fedelmente dell'ideale rotariano. Fu Presidente del Club nell'anno rotariano 1969-1970, dando luogo a numerose iniziative quali: la pubblicazione del volume per la ricorrenza del "Decennale del Club", il gemellaggio con il club di Vibo Valentia, le importanti relazioni sui trapianti d'organo e sulle malattie tumorali. Nel 1984 fu insignito di P.H.F. la più alta onorificenza rotariana.

Gentiluomo, in tutte le sue manifestazioni dentro e fuori dal Rotary, l'eloquenza del suo silenzio era indice di saggezza che si concretizzava attraverso la semplicità del suo essere, l'essenzialità delle sue parole tipica dell'uomo di scienza. Noi tutti rotariani che abbiamo avuto l'onore di vivere assieme a Lui una vita associativa di oltre un trentennio, siamo profondamente grati per averci fatto dono della sua amicizia, della cortesia del suo gesto del sorriso sempre pronto.

Rifuggì sempre l'enfasi preferendogli la semplicità e la concretezza così come suggeriva di essere perseveranti e pazienti per non incorrere nell'errore della superficialità e della intolleranza. Fu sempre prodigo di suggerimenti, indicazioni e stimoli perchè la vita del Club fosse attiva e produttiva dentro e fuori le mura per essere pronti a capire i bisogni della società che ci ospita e contribuire così alla sua crescita sociale.

Grazie ancora Ugo per la Tua affabilità, e per la Tua disponibilità a trattare, nel corso delle Tue numerose e dotte relazioni medico-scientifiche, tematiche molto importanti per la tutela della salute e della prevenzione di tante malattie tumorali, attingendo a piene mani alla tua profonda poliedrica cultura.

Non Ti dimenticheremo Ugo, grazie per essere esistito.

Nicola Ferrara







## ASSEMBLEA ORDINARIA

Approvazione conto consuntivo anno 2006-2007 e  
documento di programmazione finanziaria 2007-2008

Presentazione SITO WEB ROTARY CLUB MILAZZO

Milazzo, 22 giugno 2007



*Da sin. la Sig.ra I. Mazzeo, T.Schepisi, D.Mazzeo, A.Schepisi, P. D'Arrigo e consorte.*

Questa ultima assise dell'anno è stata dedicata alla convocazione di una assemblea dei soci per esaminare discutere e approvare il bilancio consuntivo, chiuso il 22 giugno, relativo all'anno rotariano 2006-2007, e il bilancio di previsione per l'anno rotariano 2007-2008.

Il presidente Schepisi avuta conferma dal Segretario Muscianisi della validità dell'assemblea dei soci, a norma di regolamento, ha invitato il tesoriere Li Mura ad illustrare ai soci i vari capitoli del documento economico finanziario in esame ed a fornire le più utili informazioni agli intervenuti per favorire la più ampia disamina del documento posto all'approvazione.

I chiarimenti e le delucidazioni fornite dal Tesoriere unitamente agli approfondimenti di carattere gestionale del Presidente Schepisi sono stati ritenuti esaustivi dall'assemblea che ha approvato all'unanimità il conto consuntivo ed espresso vivo apprezzamento al Presidente per l'attività disimpegnata nel suo anno con ammirevole e concreto spirito di servizio.



Subito dopo l'assemblea ha ascoltato la disamina del documento di programmazione finanziaria fornita dal Tesoriere Li Mura, riconfermato con merito nell'incarico, e dettagliatamente presentato, capitolo per capitolo, dal presidente subentrante Renato Lo Gullo. Documento dotato di chiara architettura previsionale, costituisce uno strumento di lavoro che renderà agevole l'iter operativo del nuovo anno di servizio. L'Assemblea ha espresso apprezzamento al Presidente, e al Tesoriere ed approvato



all'unanimità il documento di programmazione finanziaria per l'anno 2007-2008. Al carissimo, chiarissimo e stimato Prof. Dott. Renato Lo Gullo, chiamato a Presiedere il Club nell'anno rotariano 2007-2008, gli auguri corali e cordiali di tutti i soci che confermano la loro migliore disponibilità a supportare il suo impegno di servizio per l'affermazione dell'ideale rotariano. L'incontro poi è proseguito con la presentazione del Sito Web del nostro "Rotary

Club Milazzo" [www.milazzo.rotaryclub2110.it](http://www.milazzo.rotaryclub2110.it), già operativo grazie all'impegno e alla dedizione del nostro amico Past President del Club Messina Stretto, Rappresentante del Governatore, Dott. Diego Mazzeo al quale il club tutto, profondamente grato, riconoscente per l'alto spirito di servizio, rinnova sentimenti di stima e partecipata amicizia.

Rimane confermato infine che, per accedere nell'area Club del menù, dove risiedono tutte le informazioni riservate concernenti i nominativi dei soci, i loro indirizzi ed i loro recapiti telefonici, occorre **digitare la password "distretto"**. Assieme al Dott. Diego Mazzeo il nostro grazie va esteso al Dott. Paolo D'arrigo titolare della Agenzia di Tecnica Informatica Digital News di Gioiosa Marea che ha costruito il sito per rispondere alle nostre esigenze. Il Dott. Mazzeo con l'aiuto di sussidi informatici ha illustrato il sito elegantemente arricchito con immagini e foto di Milazzo, unitamente alla metodica e alla tecnica di accesso al sistema che darà visibilità internazionale, **tramite internet**, alle attività e alla vita del nostro Club.



Quella di stasera è la conviviale che conclude un anno di servizio rotariano intensamente vissuto grazie all'impegno profuso dal nostro Presidente **Avv. Nino Schepisi** che non si è mai risparmiato di prodigarsi al meglio per il buon fine delle iniziative cui diede



vita, per servire gli interessi della collettività, conseguendo obiettivi che onorano il nostro Club degno di essere annoverato tra i migliori del Distretto Sicilia-Malta.

Ti siamo grati e riconoscenti Caro Nino per tutto quanto realizzato nel Tuo anno che rimarrà nella storia del Club, emblematicamente rappresentativo, del miglior modo di interpretare senza enfasi, ma con concretezza, le ragioni dell'appartenenza al Rotary International ed il valore dell'ideale del servire per contribuire a rendere migliore questa società all'interno della quale interagiamo.

Ci sembra doveroso rendere omaggio anche a quanti hanno affiancato la tua opera: dal Segretario Avv. Muscianisi, al Prefetto Dott. Parrino, al Tesoriere Dott. Li Mura, ai componenti il Consiglio Direttivo ed a quei soci che in silenzio hanno lavorato per sostenere il tuo impegno. Ultimo ma il più sentito, grazie alla tua amabile e gentile consorte, Signora Teresa, che abbiamo visto sempre al tuo fianco, sorridente e affabile, premurosa anche quando, si adoperava a fissare con la macchina fotografica alcuni momenti delle nostre conviviali. Ai tuoi figlioli Rosalba ed Edoardo, che ti sono stati vicini con il loro amore, auguriamo sereni felici giorni a venire.

**Nicola Ferrara**





# Un anno di Rotary insieme









Finito di stampare  
nel mese di Luglio 2007  
dalla Litografia Lombardo  
Via M. Regis, 100 - Milazzo  
Tel. 090 9283641 - Fax 090 9287153  
[www.tipografialombardo.it](http://www.tipografialombardo.it)

Mosaico di età ellenistica raffigurante giovane con volatile,  
si trova a Milazzo nei locali dell'ex Convento San Francesco di Paola.

